

Il fiuto di Yndira tra la movida. Muri pieni di droga alla Vucciria

Nelle strade della movida la droga scorre a fiumi e i pusher utilizzano vari stratagemmi per evitare di essere beccati con le mani nel sacco. Un sistema che non è sfuggito ai poliziotti, intervenuti alla Vucciria nell'ambito dell'operazione «Alto impatto», un dispositivo di controllo del territorio disposto periodicamente dal questore Leopoldo Laricchia nel tentativo di porre un argine a piccoli e grandi reati. Grazie al fiuto del cane Yndira, gli agenti del commissariato Centro sono riusciti ad individuare a individuare alcuni nascondigli delle dosi realizzati nei muri delle strade. In particolare, sono stati recuperati 159 grammi di hashish suddivisi in 36 dosi e 27 grammi di cocaina (69 dosi) pronte per lo spaccio al minuto.

La droga è finita sotto sequestro e adesso sono in corso indagini per risalire agli spacciatori, non ancora individuati. L'attività di verifica si è concentrata anche su piazza Caracciolo, il cuore della Vucciria divenuto da anni uno dei centri principali della movida notturna dove soprattutto nei fine settimana si radunano centinaia di giovani. Qui i poliziotti hanno notato un'auto in sosta ed è scattato il controllo, che ha fatto emergere alcune irregolarità. Così, è stato disposto il sequestro del mezzo.

Nel corso dell'operazione, alla quale ha collaborato anche il reparto prevenzione criminale, sono state identificate 40 persone, di cui 12 con precedenti di polizia, e controllate 20 vetture. Cinque le sanzioni al codice della strada contestate. L'attività proseguirà nelle prossime settimane.

L'operazione «Alto impatto» è un dispositivo di sicurezza messo in campo dalla questura con periodicità nei cosiddetti quartieri a rischio. Una attività di prevenzione con posti di blocco e perquisizioni. «Anche grazie a questa capillare attività di contrasto al crimine diffuso - spiegano in questura -, mantenendo una presenza costante sul territorio, è stata alimentata la fondamentale attività info-investigativa, da cui poi sono scaturite alcune delle operazioni di contrasto alla criminalità organizzata e al traffico di stupefacenti, nell'ambito di una strategia complessiva».

Nel 2021 la polizia ha compiuto 235 operazioni e anche quest'anno conta di raggiungere gli stessi numeri. L'obiettivo è di ottenere una presenza più assidua delle istituzioni sul territorio con un impiego razionale delle forze dell'ordine. Una modalità operativa strutturata con servizi straordinari che ha nell'integrazione delle diverse articolazioni e specialità della polizia la caratteristica principale per il buon esito degli interventi di controllo. Lo scopo, come sempre, è quello di affermare la presenza dello Stato in quei quartieri segnati da degrado e criminalità, restituendo, al contempo, il senso e la percezione della sicurezza nelle comunità che vi abitano.

Virgilio Fagone